



CITTÀ DI VELLETRI
Città metropolitana di Roma Capitale

Piazza Cesare Ottaviano Augusto - CAP 00049 - Tel. 06961581
www.comune.velletri.rm.it

**INVITO ALLA COPROGETTAZIONE DI ATTIVITA' PER LA PROMOZIONE
DELLE POLITICHE GIOVANILI PRESSO GLI SPAZI DI VILLA BERNABEI
ANNO 2024**

Il presente invito ha lo scopo di individuare, con cadenza annuale, talune attività che si prestano ad essere sviluppate attraverso l'istituto della coprogettazione. L'intento è esclusivamente di carattere esplorativo, senza l'instaurazione di posizioni giuridiche o obblighi negoziali nei confronti del Comune di Velletri, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato e di non procedere allo svolgimento delle attività, anche in presenza di un unico invito di interesse valido.

PREMESSO che il Comune di Velletri è proprietario dell'immobile sito in Velletri, Via Bruno Bernabei n. 22, e comunemente definito Villa Bernabei;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 31/01/2024 con la quale sono state approvate le linee di indirizzo e le finalità per l'avvio di manifestazioni di interesse per attività da svolgersi presso Villa Bernabei;

VISTA la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. "Nuove norme sul procedimento amministrativo".

Richiamato, per le parti di solo interesse, il D.lgs. n. 117/2017 e s.m.i (Codice del Terzo Settore).

CONSIDERATO che il principio della sussidiarietà orizzontale, con la riforma costituzionale del 2001, ha trovato collocazione costituzionale nell'art. 118 della Costituzione, a tenore del quale "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà".

PRESO ATTO tuttavia, che il legislatore ha avuto modo di esprimersi favorevolmente circa l'attribuzione gratuita ad associazioni senza scopo di lucro di beni comunali dapprima con l'art. 32 della L. n. 383/2000 ed ora mediante l'art. 71 del D.Lgs 117/2017 a tenore del quale "lo Stato, le Regioni e Province autonome e gli Enti locali possono concedere in comodato beni mobili ed immobili di loro proprietà, non utilizzati per fini istituzionali, agli enti del

Terzo settore, ad eccezione delle imprese sociali, per lo svolgimento delle loro attività istituzionali”.

PRESO ATTO, quindi, che, pur in vigenza di un principio generale di sfruttamento economico dei beni pubblici, esista comunque la facoltà di un ente pubblico di attribuire in modalità gratuita beni pubblici a soggetti privati purché sussistano alcune condizioni legittimanti tale attribuzione, ed in dettaglio:

- si tratti di beni immobili di loro proprietà;
- si tratti di un ente senza scopo di lucro;
- venga attribuito per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'associazione e nel rispetto dei fini istituzionali dell'Ente;
- che nel bilanciamento degli interessi in gioco il fine finanziario sia recessivo rispetto a quello sociale.
- che le attività progettuali a favore della collettività vengano svolte a titolo completamente gratuito sia per l'Ente che per la collettività;

CONSIDERATO, altresì, che questo Ente, nell'esercizio discrezionale delle sue facoltà, possa ragionevolmente scegliere il soggetto/i con cui condividere e collaborare per realizzare le finalità pubblicistiche del bene in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale e di collaborazione con i gruppi che rappresentano il territorio (posto che non esiste attività economica ma solo ed esclusivamente attività non connotata da un rilievo economico);

VISTO il “Regolamento per l'acquisizione, la gestione e la valorizzazione dei beni immobili” approvato con la Delibera di C.C. n. 5 del 28/02/2022;

SI RENDE NOTO

nel rispetto delle disposizioni dettate dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. volte a garantire la trasparenza dei procedimenti e dei diritti di partecipazione, dei presupposti, dei criteri e delle modalità di funzionamento del presente invito, che sono aperte le selezioni per l'individuazione di soggetti cui affidare l'esecuzione di progetti temporanei e la collaborazione ad eventi da svolgersi presso Villa Bernabei per il tramite di collaborazioni temporanee a titolo completamente gratuito per la collettività e per l'Ente.

Art. 1 – Finalità dell'invito

Il Comune di Velletri intende promuovere l'utilizzo di locali e spazi presso l'immobile denominato Villa Bernabei afferente al proprio patrimonio, orientato ad attivare progetti virtuosi attraverso la coprogettazione di attività per la promozione delle politiche giovanili quali, a solo titolo esemplificativo, progetti di produzione culturale diffusa, di tutela e difesa ambientale e di sviluppo e promozione del territorio, rivolti ad implementare servizi e attività finalizzati ad accrescere la coesione sociale, a valorizzare il ruolo dell'associazionismo e delle organizzazioni anche del terzo settore per promuovere la partecipazione dei cittadini ai processi di rigenerazione e crescita della Città.

Al tal fine intende collaborare con soggetti, singoli o associati, per l'utilizzo degli spazi di Villa Bernabei, con modalità e termini di seguito dettagliati, al fine di creare luoghi all'interno e all'esterno nei quali promuovere, in un'ottica di città aperta, accessibile ed inclusiva, progetti, azioni e attività rivolte alla comunità cittadina soprattutto giovanile, anche a carattere innovativo e sperimentale e incentrate sui principi di sussidiarietà, senso civico, partecipazione, inclusione e collaborazione.

IL PRESENTE AVVISO HA VALIDITÀ DI UN ANNO DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO DEL COMUNE DI VELLETRI.

Art. 2 – Contesto di riferimento

Il presente invito si propone di valorizzare l'immobile attraverso il godimento temporaneo da parte della cittadinanza con il contributo di privati o associazioni, anche del Terzo settore, sperimentando nuove forme di animazione di spazi e aree di proprietà pubblica.

Art. 3 – Linee guida dei progetti di collaborazione

È oggetto del presente invito l'avvio dei tavoli di lavoro in cui, a partire dal documento progettuale presentato, si lavorerà, attraverso il confronto e la collaborazione con l'amministrazione, alla stesura dei progetti definitivi.

Per una esaustiva redazione delle proposte progettuali si riportano le seguenti linee guida:

CARATTERE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

La proposta dovrà perseguire interessi generali e di rilevanza per l'intera comunità di riferimento così come previsto anche dall'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore e a titolo esemplificativo:

- interventi, servizi socio-culturali e attività rivolte alle nuove generazioni,
- educazione, istruzione e formazione professionale;
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative, incluse attività di promozione e diffusione della cultura e delle attività di interesse generale;
- formazione extra-scolastica volta al contrasto della povertà educativa.

RICADUTA DEL PROGETTO IN TERMINI DI UTILITÀ SOCIALE

Il progetto gestionale, oltre ad un soddisfacimento degli obiettivi interni al soggetto proponente, dovrà garantire un ritorno in termini di impatto ed utilità sociale al fine di migliorare le condizioni di vita della comunità di riferimento.

LUOGHI APERTI, ACCESSIBILI ED INCLUSIVI

I progetti dovranno caratterizzarsi in un'ottica di accessibilità, inclusività e apertura. Nello specifico, le attività e i servizi ospitati all'interno di detti spazi pubblici dovranno essere accessibili, rivolti a tutti e gratuiti.

PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITÀ DI RIFERIMENTO

I progetti dovranno prevedere forme di partecipazione attiva della comunità di riferimento. La partecipazione, concepita quale diritto e non obbligo, dovrà essere garantita e libera sulla base di strumenti condivisi e gestiti dai soggetti selezionati dal Comune di Velletri.

COMUNICAZIONE

I progetti dovranno garantire adeguate forme di comunicazione e diffusione delle informazioni relative alle attività svolte all'interno degli spazi al fine di permetterne una piena fruibilità.

RENDICONTAZIONE

I progetti saranno oggetto di monitoraggio da parte del Comune di Velletri, sia in termini gestionali che di cura dell'immobile. È utile che i progetti prevedano forme di controllo e monitoraggio interno al fine di rendicontare in modo puntuale e preciso i risultati degli stessi. Sarà data rilevanza all'adozione di strumenti che aiutino a misurare e valutare l'impatto dei progetti sulle comunità di riferimento.

ATTIVITÀ NON LUCRATIVA

Le attività che potranno essere svolte dovranno avere carattere esclusivamente non lucrativo e rispettare le destinazioni, le caratteristiche e le peculiarità dell'immobile.

Art. 4 – Destinatari dell'invito

L'invito è destinato a soggetti, singoli o associati, costituiti in una delle seguenti forme giuridiche:

- Enti del Terzo Settore (ETS), così come indicati all'art. 4, co.1, del D.Lgs. n.117/2017 “Codice del Terzo Settore”;
- Enti di diritto privato costituiti ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice Civile, regolarmente costituiti e che svolgono attività dirette a soddisfare interessi morali, culturali, sportivi, sociali, ricreativi e ambientali, anche ai non iscritti;
- Persone Fisiche che propongono attività culturali e ricreative che rientrano nelle indicazioni dell'articolo 3;

I Soggetti di cui sopra dovranno essere in possesso del requisito di ordine generale relativo all'insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del D.Lgs. n. 36/2023, applicabili alla presente procedura per quanto compatibile. Tale requisito dovrà essere posseduto al momento della presentazione della domanda di partecipazione ed autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 mediante il modulo “Autocertificazione dei requisiti - Allegato A”, allegato al presente invito.

Art. 5 – Incontri e Sopralluoghi

Al fine di supportare tutti i soggetti interessati a partecipare, il Comune organizzerà una serie di incontri pubblici di approfondimento su argomenti specifici, oltre a prevedere sopralluoghi negli immobili.

1. INCONTRI

Sarà possibile seguire incontri di approfondimento su temi specifici aperti a tutti i soggetti destinatari del presente invito e utili alla predisposizione della proposta progettuale.

La partecipazione agli incontri non è obbligatoria ai fini della partecipazione alla presente procedura.

2. SOPRALLUOGHI

Sarà possibile prendere visione dell'immobile denominato Villa Bernabei prima della presentazione delle proposte progettuali.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato esclusivamente previa prenotazione da inoltrarsi almeno 5 giorni lavorativi precedenti alla data richiesta all'indirizzo mail affari.generali@comune.velletri.rm.it.

Art. 6 – Modalità e termini per la presentazione delle candidature

I soggetti potranno sottoporre la propria candidatura alla partecipazione al presente invito, a titolo completamente gratuito, sia per l'Ente promotore sia per la collettività amministrata, in forma singola o associata.

Sarà necessario inviare quanto di seguito specificato:

- **Domanda di partecipazione contenente la proposta progettuale debitamente sottoscritta (Allegato A)**
- **Autocertificazione dei requisiti debitamente sottoscritta (Allegato B)**

Il Comune di Velletri si riserva la possibilità di richiedere eventuali integrazioni alla documentazione presentata.

La domanda costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

L'Amministrazione Comunale si riserva di accertare la veridicità della documentazione presentata e, nell'ipotesi di dichiarazioni non veritiere, procederà alla esclusione del soggetto.

Art. 7– Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali relative all'immobile sarà svolta dal Comune di Velletri. L'Ente valuterà la rispondenza del progetto ai criteri indicati dal presente avviso, stilando una graduatoria utile ai fini della realizzazione temporale dei progetti. Il Comune, pertanto, farà realizzare i progetti all'interno di Villa Bernabei attingendo dalla suddetta graduatoria.

Art. 8 – Criteri e modalità di valutazione

Per la valutazione delle proposte progettuali la Commissione avrà a disposizione il punteggio totale massimo di 100 punti distribuiti come di seguito:

CRITERI		PUNTEGGI
CRITERIO 1. Qualità e contenuti della proposta progettuale		
Sarà valutata la chiarezza progettuale in termini di obiettivi progettuali, azioni/iniziative indicate, risultati attesi, coinvolgimento della comunità e del territorio. Sarà altresì valutata la completezza delle proposte progettuali, la loro struttura e la coerenza delle stesse rispetto alle finalità dell'invito e all'utilizzo degli immobili.		MAX 30
CRITERIO 2. Coinvolgimento e valorizzazione della comunità di riferimento		
Sarà valutata l'inclusività della proposta progettuale, la fruibilità dell'immobile, il grado di partecipazione della comunità alla vita degli spazi.		MAX 25
CRITERIO 3. Impatto della proposta progettuale		
Sarà valutata la capacità del progetto di impattare positivamente sulla vita della comunità di riferimento al fine di migliorarne la qualità.		MAX 15
CRITERIO 4. Presenza giovani		
5.a	Attività rivolte prevalentemente ai giovani	MAX 15
5.b	Presenza di giovani under 35 negli organi direttivi dei proponenti o, in caso di persone fisiche, l'età del proponente	MAX 10
CRITERIO 5. Sistema di monitoraggio		
Sistema di monitoraggio delle attività e della fruizione.		MAX 5

Con riferimento a ciascun criterio si attribuisce un coefficiente variabile tra zero ed uno per ciascun criterio e/o sub criterio secondo la successiva legenda:

Valutazione	Giudizio sintetico	coefficiente
Non valutabile	Progetto non idoneo ai criteri dell'invito	0
Non sufficiente	Progetto scarsamente attinente ai criteri dell'invito	0,25
Sufficiente	Contenuto del progetto adeguato che sviluppa l'elemento oggetto di valutazione senza particolare approfondimento.	0,5
Buono	Contenuto dell'offerta strutturato che sviluppa l'elemento oggetto di valutazione con alcuni approfondimenti	0,65
Ottimo	Contenuto dell'offerta ben strutturato che sviluppa in modo chiaro, preciso ed approfondito l'elemento oggetto di valutazione.	0,8
Eccellente	Contenuto dell'offerta strutturato in modo eccellente, preciso ed estremamente approfondito l'elemento oggetto di valutazione	1

Non saranno prese in considerazione le proposte progettuali che non raggiungeranno almeno 60 punti/100.

Art. 9 - Convenzione

Per l'affidamento dell'immobile verrà stipulata una convenzione tra il Comune ed il soggetto affidatario. La convenzione disciplinerà modalità, termini e condizioni di utilizzo dell'immobile, dei locali e delle eventuali aree di pertinenza. Nella convenzione saranno declinate, inoltre, le modalità di monitoraggio e rendicontazione delle attività svolte.

Art. 10 – Responsabile referente dell'assegnatario

All'atto della sottoscrizione della convenzione la parte è tenuta a comunicare il nominativo del Responsabile referente del progetto. Il Responsabile dovrà mantenere i rapporti con l'Amministrazione Comunale, nonché intervenire, decidere e rispondere direttamente in caso di problemi che dovessero sorgere nella realizzazione delle attività e/o del progetto e nel rispetto delle norme relative all'utilizzo degli spazi e dell'immobile.

Prima dell'inizio della collaborazione la parte è tenuta tramite il referente a:

a) collaborare con l'amministrazione a progettare l'operativa organizzazione delle attività di

progetto;

b) inviare un piano di promozione e informazione alla cittadinanza delle attività. Al termine dell'attività il responsabile inoltrerà una relazione scritta sull'attività svolta.

Il soggetto è responsabile civilmente e penalmente dei danni arrecati, per fatto a lui imputabile, nel periodo di durata della convenzione. L'assegnatario si impegna a far fronte ad ogni e qualsiasi responsabilità, inerente lo svolgimento delle attività, che possano derivare da inconvenienti e danni causati agli utenti/partecipanti o a terzi, esonerando l'Ente da ogni e qualsiasi responsabilità.

In ogni caso l'assegnatario è responsabile, in via esclusiva, dell'attività esercitata all'interno dell'immobile e nelle sue pertinenze per le quali risponde al Comune, nel caso in cui all'Ente derivi, in qualsiasi modo, danno.

L'assegnatario è responsabile della custodia delle attrezzature tecniche, dei macchinari, dei mezzi, degli arredi e dei materiali collocati nell'immobile utilizzato. L'Amministrazione Comunale non sarà in nessun caso responsabile di danni o furti di arredi, materiali, mezzi e attrezzature utilizzate dall'assegnatario.

L'assegnatario esonera espressamente il Comune di Velletri da ogni responsabilità per danni diretti e/o indiretti o infortuni che possano occorrere a persone o cose a seguito dello svolgimento delle attività e dell'occupazione dell'immobile ottenuto in convenzione. L'assegnatario deve, in caso di danno materiale, provvedere senza indugio ed a proprie spese alla riparazione e sostituzione dei danni causati; l'Ente è autorizzato a rivalersi sull'assegnatario delle eventuali spese sostenute.

A tal fine, al momento della stipula della convenzione il fruitore dovrà, con effetti dalla data di decorrenza della convenzione, stipulare a suo carico assicurazione per danni a persone e cose per tutta la durata del rapporto.

Art. 11 - Riserva d'uso

La convenzione prescriverà obbligatoriamente che al Comune è riservato l'uso dell'immobile per i propri scopi istituzionali, avendo riguardo di comunicare l'evenienza con congruo anticipo all'assegnatario.

Art. 12 - Impegni ed oneri

Sono a carico della parte:

- l'acquisizione di qualsiasi autorizzazione, licenza, nulla osta, permesso o altra

forma di assenso necessari per lo svolgimento delle attività.

La parte si impegna inoltre a:

- utilizzare l'immobile per l'esecuzione puntuale di quanto indicato nella proposta progettuale che andrà a far parte integrante e sostanziale della convenzione sottoscritta con il Comune;
- presentare all'Amministrazione, entro e non oltre il 31/12/2024, una relazione sulle attività svolte;
- di rendersi disponibile per le attività di monitoraggio e di cura dell'immobile programmate dall'amministrazione;
- dare adeguata evidenza, attraverso strumenti comunicativi (sito internet, pubblicazioni, ecc.) delle attività da svolgersi.

Art. 13 - Responsabilità – Coperture assicurative

Gli immobili saranno resi disponibili nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

Il fruitore sarà l'unico responsabile di danni a persone e a cose, interessi e diritti, per qualsivoglia fonte di responsabilità civile, amministrativa e penale.

Pertanto al momento della stipula della convenzione il fruitore dovrà, con effetti dalla data di decorrenza della convenzione, stipulare a suo carico assicurazione per danni a persone e cose per tutta la durata del rapporto, di cui all'articolo 10 del presente invito.

Art. 14- Informazioni

Copia del presente invito, compreso il relativo allegato, è pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Velletri all'indirizzo www.comune.velletri.rm.it

Per informazioni e/o chiarimenti contattare:

Ufficio Politiche Giovanili/Cultura

indirizzo e-mail: affari.general@comune.velletri.rm.it

Art. 15 - Controversie

Per la definizione di qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine alla interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, in corso o al termine dell'assegnazione, è competente il Foro di Velletri.

Art. 16 - Comunicazione ai sensi della legge n. 241/90

La comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente invito pubblico e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Il responsabile del procedimento è la Dirigente del I Settore Dott.ssa Rossella Prosperi. Il procedimento stesso avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dall'invito pubblico.

Le dichiarazioni presentate dai richiedenti saranno assoggettate ai controlli previsti dall'art. 71 del DPR 28.12.2000 n. 445. Qualora vengano accertate dichiarazioni ritenute non veritiere si procederà ai sensi dell'art. 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e della normativa vigente in materia.

Art. 17 - Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente invito si applicano, per quanto compatibili, le norme attualmente vigenti in materia.

INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento n° 679/2016/UE “General Data Protection Regulation” e del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati forniti dagli operatori economici sono trattati dall'Amministrazione esclusivamente per le finalità connesse alla procedura per l'affidamento in concessione dell'immobile di proprietà comunale da valorizzare.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è il Comune di Velletri nella persona del Responsabile del procedimento.

L'informativa completa, comprensiva di tutti i contenuti di cui al citato articolo 13 del Regolamento n. 679/2016/UE è presente sul sito web del Comune di Velletri sezione Privacy.

IL DIRIGENTE

dott.ssa Rossella Prosperi